



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## REGOLAMENTO D’ISTITUTO

### INDICE GENERALE

<b>Premessa</b>	<b>p. 2</b>
<b>Partecipazione democratica alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali</b>	<b>p. 3</b>
<b>Disposizioni organizzative per il buon funzionamento della Scuola</b>	<b>p. 4</b>
<b>Vita della comunità scolastica, diritti e doveri degli studenti, sanzioni disciplinari e impugnazioni</b>	<b>p. 8</b>
<b>Criteria generali per l’organizzazione dei <i>viaggi di istruzione</i> e delle <i>visite guidate</i></b>	<b>p. 18</b>



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## **Art. 1 - Premessa**

- a) Il presente Regolamento di Istituto del Liceo Statale “Lucrezia Della Valle” di Cosenza, approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 gennaio 2013 (delibera n. 40), recepisce lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria* (D.P.R. 24.06.1998, n. 249, modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235) e – secondo le indicazioni dello Statuto stesso – ne integra i contenuti con le norme la cui formulazione è delegata alle singole istituzioni scolastiche e con alcune disposizioni organizzative per il buon funzionamento della Scuola.
- b) Nello *Statuto*, all’art. 1, la Scuola è definita «luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica» (comma 1).
- c) La Scuola è vista come «una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell’ordinamento italiano» (comma 2).
- d) «La comunità scolastica – prosegue l’art. 1 dello *Statuto* –, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell’identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva» (comma 3).
- e) Infine, afferma l’art. 1 dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*, «la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale».
- f) Sulla base di queste premesse, il presente Regolamento offre all’attenzione degli studenti, delle loro famiglie e di tutti i soggetti che condividono nella comunità scolastica molte ore della loro giornata, alcune regole che, insieme alla normativa vigente, concorreranno a garantire il rispetto dei diritti e a consentire l’esercizio dei doveri di ciascuno.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## **Partecipazione democratica alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali**

### **Art. 2 - Importanza degli Organi Collegiali**

Attraverso gli Organi Collegiali le diverse componenti della comunità scolastica (docenti, genitori, studenti, personale non docente) concorrono insieme al dirigente scolastico, secondo i compiti assegnati a ciascun organo dalla normativa vigente, al buon andamento della Scuola sia dal punto di vista didattico sia sul piano organizzativo e della gestione della risorse.

### **Art. 3 - Modifiche al Regolamento di Istituto**

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## Disposizioni organizzative per il buon funzionamento della Scuola

### **Art. 4 - Inizio delle lezioni ed ingresso a scuola**

L'inizio delle lezioni antimeridiane è stabilito all'avvio di ogni anno scolastico in base alle esigenze organizzative determinate dalla formulazione dell'orario delle lezioni. Al suono della campanella gli alunni si recheranno direttamente nelle rispettive aule, dove troveranno ad accoglierli i docenti.

### **Art. 5 - Ritardi nell'orario di entrata**

È consentita agli studenti una deroga all'orario di entrata di dieci minuti. Tempi superiori a quanto indicato dovranno essere motivati presso l'Ufficio della Vice Presidenza che provvederà a rilasciare l'autorizzazione all'ammissione in classe. Il docente dell'ora di lezione ne prenderà nota sul registro di classe. L'alunno dovrà comunque esibire, il giorno successivo, una giustificazione del ritardo firmata da un genitore. Dopo cinque ritardi ingiustificati, il docente coordinatore del Consiglio di classe ne darà comunicazione ai genitori dello studente.

Eccezionali ingressi ed uscite fuori orario saranno tollerati nei limiti di quindici ingressi e dieci uscite in tutto l'anno scolastico. Gli ingressi e le uscite dovranno essere richiesti per iscritto sul libretto delle giustificazioni (per gli alunni minorenni a cura dei genitori) e autorizzate dal dirigente scolastico o dai docenti collaboratori.

Per uscire anticipatamente, comunque, l'alunno minorenne dovrà essere di norma accompagnato da un genitore o, comunque, da persona maggiorenne a ciò delegata per iscritto da un genitore.

Il raggiungimento del numero consentito di entrate e di uscite è segnalato per iscritto dal coordinatore del Consiglio di classe agli Uffici di Presidenza.

### **Art. 6 - Richieste di ingresso o uscita fuori orario permanenti**

Eccezionali richieste di entrata o uscita fuori orario permanenti da parte di alunni che subiscono particolari disagi nel trasporto dovranno essere presentate per iscritto in Segreteria dai genitori degli alunni o dagli alunni maggiorenni, allegando l'abbonamento ai mezzi pubblici e copia dell'orario ufficiale del servizio effettuato dall'azienda che gestisce la linea di trasporto, al fine di motivare adeguatamente le richieste.

### **Art. 7 - Ingressi posticipati o uscite anticipate da scuola per ragioni contingenti**

Ingressi posticipati o uscite anticipate da scuola potranno essere disposti ogni qualvolta si verifichi una situazione che li renda necessari od opportuni (scioperi o assemblee del personale, anomalie nel servizio dei mezzi pubblici, eventi imprevedibili che pregiudichino l'agibilità dell'edificio, ecc.). Nel caso in cui tale situazione sia stata preannunciata, come di norma avviene, attraverso comunicazione agli alunni, detta comunicazione sarà trasmessa dagli alunni medesimi alle famiglie. Qualora la situazione si verifichi in tempi che rendano impossibile tale preavviso, l'uscita anticipata è disposta con riferimento all'apposita autorizzazione rilasciata da un genitore nella fase iniziale dell'anno scolastico e depositata in Segreteria.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## **Art. 8 - Uscita da scuola**

Al termine delle lezioni, anche nel caso di rientri per attività aggiuntive pomeridiane, gli alunni si recheranno verso l'uscita dell'edificio scolastico accompagnati dai docenti in servizio all'ultima ora di lezione e sorvegliati dal personale ausiliario preposto al controllo dei piani.

## **Art. 9 - Intervallo delle lezioni**

- a) L'inizio e la durata dell'intervallo sono stabiliti all'avvio di ogni anno scolastico.
- b) Per le consumazioni presso il punto ristoro della Scuola uno studente per classe è autorizzato a raccogliere le richieste dei compagni. Le liste compilate verranno raccolte dai collaboratori presenti ai piani secondo il seguente orario:
  - al termine della seconda ora di lezione: le classi distribuite al secondo piano;
  - dieci minuti dopo il termine della seconda ora di lezione: le classi distribuite al primo piano;
  - venti minuti dopo il termine della seconda ora di lezione: le classi distribuite al piano terra.
- c) Le cose richieste saranno consegnate dai responsabili del punto ristoro.
- d) Durante l'intervallo gli alunni potranno uscire nei corridoi e/o recarsi nel cortile. La sorveglianza sarà effettuata dai docenti dell'ora immediatamente precedente e, nei corridoi e nel cortile, dai collaboratori scolastici coadiuvati dai docenti, secondo il turno predisposto dal dirigente scolastico.
- e) Si invita il personale coinvolto ad attenersi scrupolosamente alle sopra indicate disposizioni.

## **Art. 10 - Norme di sicurezza**

- a) È fatto divieto agli alunni di uscire durante l'orario delle lezioni fuori dagli spazi della scuola (locali e cortile esterno). Ogni violazione di questa norma è considerata grave mancanza ai doveri di diligenza e grave violazione delle norme di sicurezza.
- b) Le porte di emergenza che si affacciano sulle scale di sicurezza dovranno rimanere chiuse e le scale medesime libere. Le soste negli androni delle scale saranno rigorosamente sanzionate.
- c) È fatto assoluto divieto a tutti di fumare negli ambienti scolastici.
- d) Gli alunni vigileranno personalmente sulle cose di loro proprietà: la Scuola non assume alcuna responsabilità per la mancanza di oggetti appartenenti agli alunni stessi, di qualsiasi tipo e valore.

## **Art. 11 - Divieti**

- a) Sia all'interno che nelle adiacenze della scuola gli studenti devono attenersi a espressioni gestuali e verbali corrette e devono conformare il proprio abbigliamento a principi di elementare decoro; devono portare rispetto verso le persone (alumni, docenti e personale non docente) e le cose; devono saper stabilire rapporti di collaborazione e solidarietà con i compagni.
- b) Non è assolutamente consentito l'utilizzo in aula del telefono cellulare, che deve rimanere rigorosamente spento durante le lezioni. Si invitano i docenti a controllarne l'utilizzo



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

- improprio durante le ore di lezione. Per eventuali comunicazioni urgenti alla famiglia, gli studenti si rivolgeranno al docente dell'ora, il quale provvederà a farli accompagnare da un collaboratore scolastico presso gli Uffici della Presidenza.
- c) È vietato, altresì, l'uso di qualsiasi dispositivo elettronico al solo scopo di scattare fotografie, realizzare filmati e registrazioni audio e video.
  - d) Non possono essere divulgati in qualsiasi forma all'esterno della Scuola e senza l'autorizzazione del dirigente scolastico fotografie, filmati e registrazioni realizzati all'interno della scuola per scopi istituzionali.
  - e) Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule e i laboratori e ad avviarsi ordinatamente all'uscita.
  - f) In caso di danni arrecati volontariamente agli arredi o alle dotazioni della scuola, comprese la segnaletica e le attrezzature predisposte per la sicurezza, gli alunni saranno chiamati a risponderne finanziariamente.

## **Art. 12 - Biblioteca e sussidi didattici dei laboratori**

- a) I testi presi in prestito dalla biblioteca dovranno essere richiesti al docente incaricato del servizio compilando l'apposito modulo e dovranno essere restituiti prima della conclusione dell'anno scolastico.
- b) Gli studenti avranno cura dei sussidi presenti nei laboratori. Eventuali utilizzi anomali dovranno essere immediatamente segnalati al responsabile del laboratorio. Ogni danno cagionato agli strumenti della scuola dovrà essere risarcito.

## **Art. 13 - Assenze dalle lezioni e giustificazioni**

- a) Le giustificazioni saranno redatte soltanto sull'apposito libretto personale fornito dalla Scuola. I genitori sono tenuti a controllare sistematicamente il libretto personale che, in caso di smarrimento, dovrà essere sostituito con altro libretto, da ritirare presso i collaboratori scolastici previo rilascio della firma.
- b) Le assenze che si protraggono per oltre cinque giorni consecutivi dovranno essere, oltre che giustificate sul libretto, accompagnate da certificato medico.
- c) Le assenze per motivi di famiglia devono sempre essere motivate per iscritto sul libretto personale e, se previste, comunicate con anticipo al docente coordinatore del Consiglio di classe.
- d) Dopo ogni cinque assenze, la richiesta di giustificazione dovrà essere presentata direttamente alla Presidenza dal genitore dell'alunno minorenne o dall'alunno maggiorenne. In caso di assenze troppo frequenti, anche relative agli studenti maggiorenni, è compito del docente coordinatore del Consiglio di classe avvertire il dirigente scolastico che provvederà ad avvisare le famiglie.

## **Art. 14 - Comunicazioni alle famiglie attraverso gli alunni**

Gli alunni sono responsabili di effettuare la trasmissione delle comunicazioni tra la scuola e le loro famiglie in riferimento alle informazioni lette in classe su circolari e/o annotate sul registro.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## **Ulteriori chiarimenti per i genitori**

### **Art. 15 - Uscite anticipate ed ingressi posticipati**

- a) I genitori potranno prelevare i propri figli solo dietro autorizzazione del dirigente scolastico e su richiesta motivata che deve essere presentata in tempi utili.
- b) L'uscita sarà possibile solo al cambio dell'ora di lezione, preferibilmente non nei dieci minuti precedenti la conclusione delle attività e, comunque, entro il numero previsto di quindici ingressi e dieci uscite in tutto l'anno scolastico.

### **Art. 16 - Giustificazione delle assenze**

- a) Ogni assenza dovrà essere giustificata per iscritto sul libretto personale delle giustificazioni e sottoscritta dai genitori in caso di ragazzi minorenni.
- b) L'assenza è sottoscritta dallo studente che ha raggiunto la maggiore età, ma la famiglia sarà tempestivamente informata da parte dello staff di dirigenza, su segnalazione dei docenti coordinatori dei Consigli di classe.
- c) Si ricorda che il superamento dei cinquanta giorni di assenze mette a rischio il superamento dell'anno scolastico (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009).

### **Art. 17 - Colloqui con i genitori**

- a) I genitori saranno tempestivamente informati del percorso formativo dei propri figli e dei livelli di apprendimento raggiunti.
- b) La Scuola comunicherà loro il crearsi di situazioni che possano suscitare particolare preoccupazione, comprese le assenze non giustificate o le entrate/uscite che dovessero superare quelle consentite dal presente Regolamento e che dovranno essere sempre motivate ed autorizzate.
- c) Le famiglie potranno conferire con i docenti oltre che negli incontri scuola-famiglia che saranno programmati per l'anno scolastico e di cui sarà data informazione attraverso gli alunni, sia in colloqui individuali da tenersi secondo l'orario di ricevimento segnalato nel quadro generale delle lezioni.

### **Art. 18 - Presenza dei Genitori nei locali dell'Istituto**

I genitori o altre persone esterne alla Scuola non possono avere accesso alle aule durante le ore di lezione, così come non devono sostare nelle aree comuni o nella Sala Professori fuori dall'orario di ricevimento dei docenti o del dirigente scolastico e dei suoi collaboratori o dall'orario di apertura al pubblico dello sportello di Segreteria.

### **Art. 19 - Responsabilità prima dell'inizio delle lezioni del mattino e delle attività pomeridiane**

Nelle ore che precedono l'orario di inizio delle lezioni, la Scuola non è in grado di assicurare la vigilanza degli alunni per mancanza di personale. Posto che gli alunni negli intervalli senza sorveglianza non devono sostare nei locali e nelle pertinenze della struttura scolastica, si porta a conoscenza dei genitori che qualora i propri figli dovessero sostare abusivamente nell'Istituto in attesa dell'entrata del mattino o dell'inizio di un'attività pomeridiana, la Scuola declina ogni responsabilità con riferimento a danni cagionati o subiti dagli alunni.





# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## **Vita della comunità scolastica, diritti e doveri degli Studenti, sanzioni disciplinari e impugnazioni**

### **Art. 20 - Diritti**

- a) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- b) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- c) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- d) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti attivano con gli studenti, negli Organi Collegiali e nella vita quotidiana della Scuola, un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della Scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- e) Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- f) Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della Scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
- g) Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- h) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- i) La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni; iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; un'adeguata strumentazione tecnologica in base alla disponibilità delle risorse economiche; servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.





# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

- j) La Scuola garantisce e disciplina, tenendo conto delle esigenze didattiche ed organizzative, l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto, in base alle norme vigenti.
- k) La Scuola garantisce l'esercizio del diritto di associazione al suo interno, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola; favorisce, inoltre, la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. Tale utilizzo, previsto per cinque pomeriggi per ogni anno scolastico, è disciplinato, dietro specifica e motivata richiesta degli studenti, dal dirigente scolastico, tenendo conto della disponibilità dei locali e del personale non docente in base alle attività curriculari ed extracurriculari programmate. La richiesta degli studenti deve essere accompagnata – se formulata a nome di un'associazione – dalla contestuale presentazione in allegato dello statuto dell'associazione di cui fanno parte. Devono in ogni caso essere indicati con chiarezza nella richiesta i responsabili dell'iniziativa e, se la richiesta è formulata a nome di un'associazione, dell'associazione stessa.

## **Art. 21 - Doveri**

- a) Il richiamo ai doveri di ciascuno tende a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto che consenta l'attuazione del “patto formativo” realizzato nella Scuola e l'equilibrato esercizio dei diritti e dei doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un ambiente comune di vita.
- b) Ogni membro della comunità scolastica assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo. Mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro”, dalle delibere del Collegio dei Docenti e da eventuali specifiche disposizioni del Dirigente Scolastico, per quanto riguarda gli Studenti vengono sanciti dal presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento allo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria* (D.P.R. 24.06.1998, n. 249, modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235).
- c) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- d) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- e) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi esposti nel presente Regolamento.
- f) Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento dell'Istituto.
- g) Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

- h) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **Art. 22 - Violazioni disciplinari e relative sanzioni**

- a) Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica; individua, inoltre, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.
- b) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- c) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- d) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

## **Art. 23 - Comportamenti sanzionati e relativi provvedimenti disciplinari, con indicazione dell'organo competente a metterli in atto**

<b>Violazioni disciplinari</b>	<b>Provvedimenti disciplinari</b>
a) Frequenza: Ritardi nel rientro in classe dall'intervallo o al cambio dell'ora.	Ammonizione orale da parte del DS, del docente dell'ora o del Coordinatore del Consiglio di classe nel caso di episodi isolati; scritta, se reiterati e frequenti, con comunicazione alla famiglia.
b) Frequenza: elevato numero di assenze, assenze ingiustificate, assenze di massa, ritardi e uscite anticipate oltre il consentito e non documentate, ritardi nel rientro in classe dall'intervallo o al cambio dell'ora.	Ammonizione orale o, secondo la valutazione del caso, scritta da parte del DS, del Docente dell'ora o del Coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia.
c) Disturbo continuato della lezione.	1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe. 2) Se il comportamento è reiterato, comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori.
d) Uso del telefono cellulare nonché di qualsiasi dispositivo elettronico in grado di scattare fotografie, realizzare filmati e	1) Il docente dell'ora prende in consegna lo strumento elettronico che sarà riconsegnato allo studente alla fine



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

registrazioni audio e video.	dell'orario delle lezioni. 2) Se la violazione da parte dello studente è reiterata, viene annotata sul registro di classe.
e) Falsificazione della firma dei genitori sul libretto delle assenze o su altri atti.	Ammonizione orale o scritta da parte del DS, del docente dell'ora o del Coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori.
f) Manipolazione del registro di classe o del registro degli avvisi.	1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori. 2) Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a tre giorni (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe). 3) Quest'ultima sanzione, secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, può essere sostituita con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.
g) Uscita dalla Scuola o allontanamento temporaneo senza autorizzazione.	1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori. 2) Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe). 3) Quest'ultima sanzione, secondo la



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

	<p>valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, può essere sostituita con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.</p>
<p>h) Mancanza di rispetto verso gli altri studenti, verso i docenti, verso il ds, verso il personale non docente (insulti, termini volgari ed offensivi, linguaggio che consapevolmente tende ad offendere o ad emarginare l'altro, mancanza di rispetto del materiale altrui), offese alle Istituzioni.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe. Comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori.</li><li>2) Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni secondo la gravità del fatto (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe).</li><li>3) Quest'ultima sanzione, secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, può essere sostituita con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.</li><li>4) In alternativa, secondo la valutazione del Consiglio di classe, sempre al fine di</li></ol>



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

	<p>favorire il recupero educativo dello studente grazie alla riflessione che potrà derivare dallo svolgimento di un'attività di valore sociale e rieducativo, se la famiglia dello studente è d'accordo e autorizza la Scuola a provvedere in tal senso, allo studente stesso potrà essere prescritto l'impegno presso un'associazione di volontariato operante sul territorio, per un tempo corrispondente a quello della sospensione dalle lezioni. Ciò potrà avvenire previa sottoscrizione di una convenzione con associazioni di volontariato disponibili a condividere tale percorso rieducativo.</p>
<p>i) Mancato mantenimento della pulizia dell'ambiente scolastico, aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicare l'utilizzo per le attività immediatamente successive, danneggiamento volontario di muri, suppellettili e attrezzature di laboratorio.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori, obbligo di riparazione o di risarcimento del danno</li><li>2) Se la violazione è grave, si prevede la sospensione dalle lezioni fino a tre giorni , fermi restando la convocazione dei genitori e l'obbligo di riparazione o di risarcimento del danno. Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, secondo la gravità del fatto (questi provvedimenti sono di competenza del Consiglio di classe).</li><li>3) Queste ultime sanzioni, secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, possono essere sostituite con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione</li></ol>



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

	<p>dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.</p> <p>4) Qualora non emergesse la responsabilità personale di singoli studenti, la classe cui è riconducibile il fatto è tenuta a risponderne in solido per quanto riguarda la riparazione o il risarcimento del danno arrecato alla comunità scolastica</p>
<p>j) Violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici.</p>	<p>Ammonizione orale da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe nel caso di un episodio isolato; scritta, se la violazione è reiterata e frequente, con comunicazione alla famiglia e obbligo da parte dello studente di svolgere una ricerca sui danni derivanti dal fumo e da altre forme di dipendenza.</p>
<p>k) Furto ai danni della Scuola.</p>	<p>1) Convocazione immediata della famiglia da parte del ds o del Coordinatore del Consiglio di classe, obbligo di restituzione o di risarcimento del danno e, secondo la gravità del fatto e l'eventuale reiterazione, la sospensione dalle lezioni da uno a quindici giorni (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe).</p> <p>2) Secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente grazie alla riflessione che potrà derivare dallo svolgimento di un'attività di valore sociale e rieducativo, se la famiglia dello studente è d'accordo e autorizza la Scuola a provvedere in tal senso, allo studente potrà essere prescritto l'impegno presso un'associazione di volontariato operante sul territorio, per un tempo corrispondente a quello della sospensione dalle lezioni. Ciò potrà avvenire previa sottoscrizione di una</p>





# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

	convenzione con associazioni di volontariato disponibili a condividere tale percorso rieducativo.
l) Reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (ricorso alla violenza nei confronti degli altri mettendone in pericolo l'incolumità, percosse, gravi atti di bullismo, violenza sessuale), atti vandalici (grave danneggiamento volontario di attrezzature scolastiche), violazione intenzionale delle norme di sicurezza, introduzione nella scuola di alcolici e droghe, interruzione arbitraria e con metodi violenti delle attività scolastiche.	Convocazione immediata della famiglia da parte del ds. Sospensione per un periodo superiore ai quindici giorni in base alla gravità del reato e al permanere della situazione di pericolo (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di Istituto).
m) Recidiva in caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona, oppure di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	Constatato che: ricorrono situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale; non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, si prevede – secondo la valutazione dei fatti – l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o, nei casi più gravi, la non ammissione allo scrutinio finale o la non ammissione agli esami di Stato (le sanzioni previste sono di competenza del Consiglio di Istituto).

## **Art. 24 - Precisazioni sulla finalità rieducativa delle sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica**

- a) Con riferimento alle sanzioni che comportino l'allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica, occorrerà evitare – tranne, evidentemente, per il caso di non ammissione allo scrutinio finale o agli esami di Stato – che la loro applicazione determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

- compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.
- b) Durante l'eventuale periodo di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per effetto di una sanzione disciplinare, la Scuola manterrà un rapporto con lo studente stesso e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.
  - c) Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la Scuola, per quanto possibile, promuoverà – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
  - d) Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

## **Art. 25 - Mancanze disciplinari durante le sessioni di esame**

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **Art. 26 - Procedura**

- a) Le sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
- b) Le sanzioni disciplinari comminate che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica sono immediatamente applicate se prevedono una sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni. Quelle la cui durata superi i cinque giorni potranno essere concretamente applicate solo dopo l'eventuale pronunciamento dell'Organo di garanzia al quale sia stato presentato ricorso contro la sanzione stessa (cfr. art. 27).
- c) L'organo cui spetta la decisione instaura una procedura aperta da una breve istruttoria a porte chiuse.
- d) Dopo aver effettuato la contestazione dell'addebito allo studente (e, nel caso di comportamenti che prevedano come sanzione l'allontanamento dalla Scuola, alla famiglia), lo studente e le altre persone eventualmente coinvolte nella violazione contestata vengono ascoltate dall'organo che dovrà eventualmente irrogare la sanzione disciplinare, al fine di fornire chiarimenti sullo svolgimento dei fatti. Lo studente cui è stata contestata la violazione ha il diritto di esporre la propria versione dei fatti e di essere ascoltato anche in contraddittorio con chi eventualmente dia dei fatti contestati una versione da cui emerga la responsabilità dello studente stesso.
- e) Esaurita questa fase l'organo collegiale torna a riunirsi a porte chiuse e decide sulla sanzione da comminare. La decisione sulla sanzione disciplinare potrà essere assunta dall'organo competente al termine di questo iter e dovrà essere comunicata allo studente interessato.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

## **Art. 27 - Impugnazioni**

- a) Contro le sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di garanzia interno alla Scuola, che decide nel termine di dieci giorni.
- b) L'Organo di garanzia di cui al punto “a” decide, su richiesta degli studenti della Scuola o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola stessa in merito all'applicazione del presente Regolamento.
- c) Il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di garanzia regionale.

## **Art. 28 - Organo di garanzia**

- a) L'Organo di garanzia dell'Istituto è presieduto dal dirigente scolastico. Di esso fanno parte, inoltre, un rappresentante eletto dagli studenti tra coloro che non fanno parte del Consiglio di Istituto, un rappresentante eletto dai genitori tra coloro che non fanno parte del Consiglio di Istituto, un docente designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che non fanno parte del Consiglio di Istituto. Il Consiglio di Istituto designa altresì un docente supplente.
- b) L'Organo di garanzia dell'Istituto rimane in carica per tre anni. Il rappresentante degli studenti è rinnovato ogni anno. Il rappresentante degli studenti e il rappresentante dei genitori sono eletti con le stesse procedure previste per l'elezione del Consiglio di Istituto.
- c) Il primo dei non eletti tra i genitori e il primo dei non eletti tra gli studenti saranno membri supplenti.
- d) Nel caso di decadenza del rappresentante eletto dai genitori e/o del rappresentante eletto degli studenti, subentreranno i primi dei non eletti; saranno pertanto indicati al posto di questi ultimi, quali nuovi supplenti, coloro che seguiranno nell'ordine di elezione. Se non dovessero esserci altri candidati che possano subentrare al posto degli eletti decaduti, si procederà ad un'elezione suppletiva della componente mancante, da tenersi in coincidenza con le elezioni previste per il Consiglio di Istituto.
- e) La previsione dei membri supplenti è necessaria al fine di garantire il funzionamento dell'Organo di garanzia in caso di incompatibilità (es.: fa parte dell'O.G. lo stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es.: fa parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore).
- f) Se l'incompatibilità o il dovere di astensione dovessero riguardare anche i membri supplenti, sarà il Consiglio di Istituto a designare un altro docente supplente e subentreranno il genitore e/o lo studente che seguiranno nell'ordine dei candidati non eletti.
- g) Per la validità delle deliberazioni dell'O.G. sarà necessaria in prima convocazione la presenza di tutti i membri. In seconda convocazione, sarà necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.
- h) L'eventuale astensione di uno dei membri su una deliberazione non influisce sul conteggio del numero dei voti.



# LICEO STATALE

*“Lucrezia Della Valle”*

*Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza*

**Criteri generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione  
(che proseguono per più di un giorno)  
e delle visite guidate (che si svolgono nell'arco di una giornata)**

## **Art. 29 - Programmazione e organizzazione**

La programmazione delle visite guidate (della durata di un giorno) e dei viaggi d'istruzione (della durata di più di una giornata) segue l'iter previsto dalla normativa vigente sia per quanto riguarda l'aspetto didattico, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi a trasporti, logistica e organizzazione in generale.

## **Art. 30 - Commissione**

- a) Per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate il dirigente scolastico nomina una commissione incaricata di curare gli aspetti relativi ai trasporti, alla logistica e alle modalità di svolgimento nei luoghi da visitare nonché di predisporre il bando attraverso il quale le agenzie di viaggio saranno presentate i preventivi di spesa per i servizi richiesti.
- b) La commissione sarà così composta: uno studente e un genitore, indicati dal Consiglio di Istituto fra i suoi membri; due docenti indicati dal Collegio dei docenti; un membro scelto dal DS tra il personale ATA.

## **Art. 31 - Criteri generali**

Le iniziative programmate devono essere economicamente sostenibili dalle scuole e dalle famiglie e, sotto il profilo della sicurezza, presentare sufficienti elementi di garanzia.

## **Art. 32 - Criteri da seguire nella scelta delle agenzie di viaggio**

La Commissione incaricata dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nell'invitare le agenzie di viaggio a presentare i preventivi di spesa per i servizi richiesti, dovrà esigere anche precise garanzie in merito alle seguenti condizioni:

1. la qualità degli alberghi in cui alloggeranno gli studenti e i docenti accompagnatori;
2. l'efficienza dei mezzi di trasporto e la presenza del numero di autisti previsto dalle norme vigenti;
3. la presenza di referenti certi dell'agenzia che organizza il viaggio nei luoghi previsti nell'itinerario concordato e indicato nel programma;
4. l'indicazione precisa della quota di partecipazione comprendente ogni spesa prevista dal programma (visite a musei, trasporti urbani, ecc.);
5. l'assistenza di guide autorizzate e certificate nei luoghi da visitare;
6. l'indicazione di persone di riferimento dell'agenzia con cui sia possibile, in caso di necessità, prendere contatto in qualunque momento;
7. la sottoscrizione di una polizza assicurativa che copra in maniera adeguata i rischi;
8. la previsione di una penale nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti circa il programma del viaggio.